



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

## **DISPOSIZIONE N. 196/DG**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTO** il decreto n.1/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’ art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- VISTO il DPCM del 22 gennaio 2013 con il quale viene approvata la nuova dotazione organica dell’ISPRA;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 8005/CN-CRE del 10 ottobre 2017 (e la successiva rettifica pervenuta tramite mail in data 19 ottobre 2017) con la quale la dr.ssa Diana Aponte, in qualità di Responsabile del Centro Nazionale per le Crisi e le Emergenze in Mare ha chiesto, tra l’altro, l’attivazione, per esigenze temporanee ed eccezionali, di un contratto a tempo pieno determinato, profilo di Tecnologo III livello del CCNL EPR, della durata di 24 mesi, con sede di lavoro presso la sede ISPRA di Roma, per l’espletamento delle *“attività previste dalla Convenzione operativa n. 2 dell’Accordo Quadro di Programma del 5/04/2015 -Progetto: “Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping” con particolare riguardo alle attività di “sviluppo per le aree tematiche di Land Cover e consumo di suolo*



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



*utili all'implementazione del servizio preoperativo per il monitoraggio del territorio, con cadenza annuale, nel campo dell'analisi dei dati di origine spaziale di osservazione della terra e della realizzazione di design e modelli di flusso per prodotti a valore aggiunto per il monitoraggio, a supporto dei processi decisionali e dei servizi operativi nell'ambito del programma Copernicus" relative al progetto A0QMASI2.*

PRESO ATTO

della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 1 unità di personale con profilo professionale di Tecnologo III livello del CCNL EPR, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per la durata di 24 mesi;

## DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) di indire un concorso pubblico nazionale a tempo pieno e determinato, per titoli ed esame-colloquio, a n. 1 posto per il profilo professionale di Tecnologo - III livello - del CCNL EPR - della durata di 24 mesi, con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma, per l'espletamento delle *“attività previste dalla Convenzione operativa n. 2 dell'Accordo Quadro di Programma del 5/04/2015 -Progetto: “Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping” con particolare riguardo alle attività di “sviluppo per le aree tematiche di Land Cover e consumo di suolo utili all'implementazione del servizio preoperativo per il monitoraggio del territorio, con cadenza annuale, nel campo dell'analisi dei dati di origine spaziale di osservazione della terra e della realizzazione di design e modelli di flusso per prodotti a valore aggiunto per il monitoraggio, a supporto dei processi decisionali e dei servizi operativi nell'ambito del programma Copernicus” relative al progetto A0QMASI2.*
- 2) di rinviare all'atto della concreta assunzione del vincitore la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li 7/11/2017

Il Direttore Generale f.f.  
Dott. Marco La Commare